

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

II AVVISO PUBBLICO

**PER PROPOSTE DI INIZIATIVA PRIVATA (PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO)
FINALIZZATE ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED AL MIGLIORAMENTO SISMICO
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI E.R.P., MEDIANTE BENEFICI FISCALI DI CUI AL
D.L. 34/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LA LEGGE 17/07/2020
N. 77 (SUPERBONUS 110%)**

SOMMARIO

PREMESSA

1. OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO PRESENTARE LA PROPOSTA
2. DESCRIZIONE DEI LAVORI E SERVIZI PREVISTI
3. VINCOLI NORMATIVI RELATIVI AI PROGETTI
4. CONTENUTO MINIMO DELLA PROPOSTA
5. ALLEGATI ALLA PROPOSTA
6. ASPETTI FINANZIARI E GARANZIE
7. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E DI RICHIESTE DI CHIARIMENTI
8. MODALITA' E CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TRASPARE
9. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
10. ULTERIORI INFORMAZIONI
11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
12. RISERVATEZZA DEI DATI
13. PUBBLICITÀ DEL PRESENTE AVVISO

PREMESSA

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Messina intende acquisire proposte di contratti di Partenariato Pubblico Privato ai sensi della parte IV del D. Lgs. 50/2016 finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di sua proprietà adibito ad Edilizia Residenziale Pubblica, tramite realizzazione di interventi di efficientamento energetico e di miglioramento sismico, avvalendosi del beneficio fiscale derivante dall'articolo 119 del DL 34 del 2020, convertito in Legge con 77/2020 ("Superbonus 110%").

A tal fine, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, dettati dalle Norme UE, oltre che dallo stesso Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel seguito "Codice"), l'Ente pubblica le presenti informazioni di carattere generale, al solo scopo di fornire agli operatori economici le indicazioni necessarie per la presentazione di proposte ai sensi dell'art. 183, comma 15, del Codice che siano complete e coerenti con il quadro normativo e le esigenze dell'Ente medesimo.

Il presente avviso ha carattere esplorativo e non comporta obblighi per l'Ente di contrarre e/o procedere alla valutazione delle proposte ricevute.

Sono oggetto del presente Avviso i Lotti di cui all'elenco allegato con l'indicazione della consistenza in alloggi.

La documentazione relativa a ciascun lotto è reperibile all'interno della piattaforma telematica per gli acquisti in dotazione all'Ente.

Nessuna proposta potrà riguardare un sotto-insieme di questi lotti, a meno che questo non sia giustificato in termini di fattibilità tecnica da parte dell'operatore economico proponente (e questa giustificazione venga recepita nella approvazione del progetto da parte dello IACP).

Le proposte potranno essere formulate sia per il singolo Lotto che per vari Lotti, non sussistendo limiti alla partecipazione ed assegnazione del numero dei Lotti.

1. OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO PRESENTARE LA PROPOSTA

Ai sensi della vigente normativa, possono presentare la proposta i soggetti di cui al comma 17 dell'articolo 183 del D. Lgs. 50/2016.

Il pagamento delle prestazioni, derivanti dalla proposta presentata allo I.A.C.P., dovrà essere effettuato, mediante la cessione del credito di imposta o sconto in fattura relativo agli interventi realizzati, così come disciplinato dagli artt. 119 e seguenti del DL 34/2020, successivamente alla realizzazione degli stessi.

Dovendo il partner privato della PPP realizzare opere, impianti e servizi specializzati, è necessario che l'operatore economico possieda (in proprio o indirettamente, nelle forme previste dalla normativa) le capacità di realizzare le opere che propone e possieda le dovute attestazioni.

In termini di normativa sui lavori pubblici, a mero scopo indicativo, si reputa che le attestazioni più adeguate siano:

- OG 1
- OG 2
- OG 11
- OS 3
- OS 28

2. DESCRIZIONE DEI LAVORI E SERVIZI PREVISTI

Gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico comprendono gli interventi c.d. "trainanti" e quelli c.d. "trainati" previsti dalla vigente normativa.

Possono essere compresi nel PPP altri interventi di efficientamento energetico, interventi di miglioramento sismico, rifacimento facciate e installazione di impianti fotovoltaici con possibilità di effettuare contestualmente altri interventi incentivabili con percentuali diverse dal 110%. **In questo caso l'operatore economico proponente dovrà quantificare l'ammontare degli eventuali costi che dovranno essere sostenuti dall'IACP.**

Tutti gli interventi dovranno nel loro complesso assicurare almeno il raggiungimento dei requisiti richiesti dal sopra citato Decreto Legge n. 34/2020, convertito con modificazioni con legge n. 77/2020, al fine di poter beneficiare della detrazione fiscale del 110% dallo stesso introdotta. A tale scopo, è condizione essenziale per l'affidamento del Contratto, la disponibilità e la capacità dell'operatore economico di garantire all'Ente la cessione del credito o lo sconto in fattura per un importo pari al 100% del valore delle opere realizzate assoggettabili alle misure di cui al summenzionato Decreto Legge.

La proposta dovrà altresì ricomprendere tutti i servizi e le prestazioni tecniche connesse alla progettazione ed esecuzione dei lavori che l'operatore economico intende svolgere e le modalità correlative di erogazione.

Al fine di poter redigere la proposta, per gli operatori economici è disponibile sulla piattaforma acquisti telematici in dotazione all'Ente una sommaria documentazione la cui rispondenza allo stato di fatto non è garantita dallo IACP e dovrà dunque essere eventualmente verificata dall'operatore economico.

Qualora ritenuto necessario per la predisposizione della proposta, sarà cura dell'operatore economico acquisire autonomamente presso Enti terzi (Genio Civile, Comune, ecc.) l'eventuale ulteriore documentazione progettuale e/o autorizzativa relativa agli immobili ricompresi all'interno dei Lotti.

Tutti gli interventi previsti dovranno essere necessariamente condotti con la presenza degli inquilini all'interno degli alloggi.

3. VINCOLI NORMATIVI RELATIVI AI PROGETTI

Tutte le proposte dovranno rispettare ed essere pienamente compatibili:

- con le tipologie di intervento definite dalla normativa;
- con i massimali di detrazione fiscale riconosciuti dalla normativa di riferimento per ogni singolo specifico intervento, in maniera tale da consentire all'Ente di potersi avvantaggiare in misura piena delle agevolazioni previste;
- con quanto stabilito nei decreti interministeriali e ministeriali in materia e nelle disposizioni applicative adottate dall'Agenzia delle Entrate.

Inoltre gli interventi proposti dovranno tenere in considerazione anche le indicazioni impartite dall'ENEA, dall'Agenzia delle Entrate e dagli altri enti pubblici coinvolti nella gestione ed erogazione del "superbonus", anche tramite le FAQ pubblicate nei rispettivi siti internet, nonché rispettare le prescrizioni ed i vincoli derivanti dagli strumenti urbanistici comunali e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, dalle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42 del 2004.

4. CONTENUTO MINIMO DELLA PROPOSTA

Nella predisposizione della proposta andrà considerato che la remunerazione spettante all'operatore economico, in relazione all'investimento da sostenere e dei servizi da erogare, consiste totalmente nella cessione del credito d'imposta generato dalla realizzazione del progetto o dello "sconto in fattura".

Si precisa che, pur non trovando applicazione il limite massimo di riconoscimento del prezzo del quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo di cui all'art. 180, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, stante la deroga di cui all'art. 2, comma 4, del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, la remunerazione della concessione con sconto in fattura o cessione al concessionario del bonus fiscale non costituisce un corrispettivo dei lavori, ma una forma di remunerazione della concessione, in conformità con quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo 180 del D.lgs. n. 50/2016.

La proposta dovrà essere articolata nei seguenti documenti:

a) **Prospetto di sintesi della proposta**, con evidenza degli elementi distintivi della stessa. Il documento dovrà esporre in formato tabellare quantomeno i seguenti contenuti:

- valore economico delle opere proposte, al netto di IVA ed oneri della sicurezza (quantificati a parte), per singolo edificio oggetto di intervento;
- valore economico delle altre spese ammissibili al superbonus (ad esempio, spese per il rilascio del visto di conformità, delle attestazioni e delle asseverazioni, spese di progettazione, altre spese professionali, etc.); gli oneri per le prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi, per la redazione dell'attestato di prestazione energetica APE, nonché per l'asseverazione dovranno essere anche esplicitati in apposita tabella che dovrà essere allegata al prospetto di sintesi della proposta riportante le modalità di calcolo con preciso riferimento alle voci e gli importi di cui al decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 recante approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- indicazione e quantificazione dei benefici energetici e sismici che il Proponente ritiene di poter conseguire tramite la realizzazione delle opere in conformità con le normative sui relativi "bonus";
- indicazione e quantificazione dei benefici fiscali che il Proponente ritiene di poter conseguire tramite la realizzazione delle opere;
- durata del contratto proposto in conformità con la normativa sul "superbonus".

In apposito paragrafo dovranno inoltre essere sintetizzati gli elementi per una rapida valutazione della proposta ai sensi dell'art. 9 del presente avviso, con riferimenti alle pagine del prospetto stesso o ad altri documenti costituenti la proposta.

Inoltre dovrà essere presente una breve relazione descrittiva del promotore che esponga:

- profilo dell'azienda;
- principali attività svolte;
- organizzazione aziendale;
- competenze possedute;
- fatturato dell'attività svolta con indicazione dei settori specifici nei quali tale fatturato è stato maturato, evidenziando in particolare i settori connessi all'oggetto della proposta.

Nel caso di RTI è necessario presentare una relazione per ogni impresa.

b) **Progetto di fattibilità** redatto ai sensi dell'art. 23 del Codice (*eventualmente corredato da schede tecniche o altro materiale, eventualmente anche di natura grafica, utile a consentire una puntuale valutazione delle opere sotto il profilo tecnico*).

Il Progetto di fattibilità dovrà comporsi quanto meno dei seguenti documenti:

- relazione illustrativa generale della proposta;
- relazione tecnica delle opere proposte (interventi trainanti, trainati, altri interventi di efficienza energetica, altri interventi utili per i fabbricati, etc.) contenente la specificazione della qualità, del pregio tecnico e delle caratteristiche funzionali di ciascun intervento. La relazione tecnica dovrà essere articolata in capitoli, ciascuno dedicato ad un singolo edificio su cui il Proponente prevede interventi di riqualificazione. Per ciascun edificio oggetto di intervento, la relazione dovrà quantificare i benefici (energetici, sismici, etc.) derivanti dalle opere proposte, con particolare riguardo al miglioramento delle classificazioni energetiche e sismiche;
- prime indicazioni sulla sicurezza ed eventuale relazione preliminare ambientale e geologica;
- relazione gestionale, contenente la specificazione dei servizi proposti e delle modalità di espletamento degli stessi e delle garanzie circa la loro qualità;
- calcolo sommario della spesa;
- quadro economico sintetico della proposta con dettagliata specificazione dei costi degli eventuali interventi incentivabili con percentuali diverse dal 110%.

c) **Relazione firmata da un tecnico abilitato** che attesti che le lavorazioni oggetto della proposta sono coerenti con quanto previsto dalle linee guida per l'attuazione del Superbonus 110% in merito alla prestazione energetica e al miglioramento sismico.

Il tecnico dovrà inoltre dichiarare espressamente che, qualora gli interventi vengano fatti in conformità alle indicazioni progettuali previste dallo studio di fattibilità, alla fine dei lavori sarà possibile rilasciare una asseverazione ai sensi dell'art. 119 comma 13 lettere a) e b) relativa al rispetto dei requisiti previsti dai decreti di cui al comma 3-ter dell'art. 14 del DL 63/2013 per quanto riguarda gli interventi correlati all'efficientamento energetico e al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 58/2017 per quanto attiene agli interventi di miglioramento sismico.

d) **Piano economico finanziario (PEF)** il quale, poi, solo nel caso di approvazione finale della Proposta, dovrà essere asseverato da un Istituto di Credito o da società di servizi costituite dall'Istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al d.lgs. 385/93, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, con dimostrazione dell'equilibrio economico finanziario dell'intervento, tenuto conto degli investimenti per la riqualificazione degli immobili e della durata del contratto.

Questo documento dovrà essere fornito fin da ora anche in formato editabile .xls completo di tutti i fogli di lavoro (assunti, fogli analitici, documentazione finale ecc.).

e) **Relazione illustrativa al PEF**, in cui inquadrare l'operazione sotto i seguenti aspetti:

- oggetto della Proposta e relativa tempistica;
- indicazione di tutte le *assumption* di base utilizzate per l'elaborazione del PEF;
- rispondenza ai fabbisogni dell'Ente e benefici per lo stesso, nonché dimostrazione che la soluzione proposta presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la Collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;
- localizzazione e principali dati / caratteristiche tecniche;
- concept gestionale;

f) **Bozza di Convenzione** che rappresenti la proposta contrattuale formulata dall'operatore. Il documento dovrà esporre in modo esaustivo la tipologia di rapporto proposta, il suo inquadramento giuridico e la natura delle reciproche obbligazioni tra Ente e soggetto contraente (di seguito "Concessionario") e dovrà, preferibilmente, essere conforme allo schema di contratto approvato con delibera ANAC n. 1116 del 22 dicembre 2020 e contenere, oltre ai contenuti minimi previsti dalla normativa vigente:

1. L'impegno del Concessionario ad accettare la cessione del credito di imposta generato

dal progetto o lo sconto in fattura come forma di pagamento;

2. L'impegno del Concessionario all'individuazione dei professionisti abilitati al rilascio dell'asseverazione e del visto di conformità previsto dal DL 34/2020 muniti di idonea polizza assicurativa prevista dal comma 14, art.119 D.L.34/20 con massimale non inferiore all'importo complessivo degli interventi, le cui spese faranno capo al Concessionario e potranno trovare copertura nella cessione del credito di imposta maturato ai sensi del DL 34/2020;
3. L'obbligo del Concessionario di farsi carico di tutti i costi relativi alla progettazione, alla Direzione Lavori, al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, al Collaudo statico, Impiantistico e Tecnico Amministrativo, R.U.P. e relativi supporti ed a tutte le necessarie attività tecniche, a prescindere dalla loro ammissibilità al Superbonus. Resta fermo l'obbligo da parte del proponente di corrisponderne il compenso stabilito dal Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 c.d. "decreto parametri". Si precisa che gli importi relativi alle spese tecniche interne all'Ente, previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. andranno versati allo IACP con almeno 15 giorni di anticipo rispetto al termine di pagamento previsto in favore dei professionisti interni.
4. Cura ed onere del Concessionario della predisposizione del progetto necessario alla realizzazione dell'intervento in ogni sua parte o componente;
5. Cura ed onere del Concessionario di ogni adempimento amministrativo necessario per la realizzazione dell'intervento, tra cui, tra l'altro, il rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e l'ottenimento, da parte dei soggetti competenti, del visto di conformità che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto ai bonus fiscali;
6. Cura ed onere del Concessionario del rilascio delle A.P.E asseverate previste dal comma 3 dell'articolo 119, ivi compresa la trasmissione per via telematica, all'ENEA, secondo le modalità stabilite con il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 3 agosto 2020;
7. Cura ed onere del Concessionario delle asseverazioni circa l'efficacia degli interventi al fine della riduzione del rischio sismico e della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati, nei termini indicati dai commi 13 e 13 bis dell'articolo 119 della Legge;
8. Esecuzione dei lavori in proprio facendosi carico di tutti gli oneri diretti ed indiretti conseguenti;
9. Cura ed onere del Concessionario di ogni altro adempimento necessario a dare per correttamente concluso l'intervento e pienamente rispettati i requisiti previsti dalla Legge;
10. Pieno rispetto delle norme in materia di attività edilizia;
11. Pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro e delle norme in materia di tutela dei lavoratori.
12. L'indicazione delle penali a carico dell'affidatario nel caso di:
 - a. ritardo nell'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento alle scadenze poste dal Decreto Legge 19.05.2020 n. 34, convertito con modificazioni con legge n. 77 del 17.07.2020, aggiornate con la Legge di Bilancio 2021 del 30.12.2020, per il diritto all'ottenimento del beneficio fiscale del 110%;
 - b. inadempienza nelle attività programmate, disservizi prestazionali nella fornitura del servizio, nella realizzazione delle attività proposte (quali a titolo indicativo ma non esaustivo APE, anagrafica impianti, installazione di strumentazione di campo).

g) **Documento denominato "Matrice dei rischi"** e analisi Value for Money dai quali si evinca l'effettivo trasferimento del rischio operativo legato all'esecuzione dei lavori\servizi in capo al soggetto privato ed una puntuale valorizzazione del rischio stesso nelle sue diverse componenti.

- h) **Documento contenente un'analisi di convenienza comparata per l'Ente**, in cui si evidenzi l'effettivo vantaggio per il medesimo nel ricorrere al PPP in luogo della procedura di appalto tradizionale (in termini di esborso finanziario complessivo nell'intero periodo contrattuale e di rischio trasferibile in capo al privato).
- i) **Indicazione dell'importo** delle spese sostenute per la predisposizione della proposta nel limite di cui all'art. 183, comma 9, del Codice, comprensivo eventualmente anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice Civile.

Lo IACP di Messina, visti anche i tempi limitati per la valutazione degli interventi, si riserva ampio margine di negoziazione e richieste di integrazione e completamento delle proposte durante la fase di verifica di ammissibilità e di valutazione delle proposte.

I proponenti dovranno effettuare in autonomia sopralluoghi all'esterno degli edifici componenti i lotti; eventuali sopralluoghi all'interno degli edifici dovranno essere preventivamente concordati con lo I.A.C.P., il quale, comunque, renderà disponibile l'accesso alla documentazione in suo possesso.

5. ALLEGATI ALLA PROPOSTA

La proposta deve essere corredata a pena di inammissibilità dalle autodichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 ed al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dell'art. 183 del D.Lgs n. 50/2016, dalla cauzione di cui all'articolo 93, D.lgs n. 50/2016 e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, dell'art. 183 del d.lgs. n. 50/2016 nel caso di indizione di gara.

In relazione ai requisiti di cui al comma 17, dell'art. 183 del D.Lgs n. 50/2016 si specifica che occorrerà dichiarare, alternativamente, il possesso dei requisiti di cui al comma 8 del medesimo art. 183 (*cioè i requisiti previsti per i concessionari ed indicati nell'art. 95 del DPR n. 207/2010*), ovvero il possesso dei requisiti per partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici anche per servizi di progettazione.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 17 e 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/016 e dell'art. 95 del DPR n. 207/2010, ed in considerazione dei rischi assunti con la presentazione della proposta, i proponenti, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 40 del codice e dall'articolo 79, comma 7, del DPR 207/2010, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

Qualora il proponente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b).

6. ASPETTI FINANZIARI E GARANZIE

Per la parte economica, con riferimento alle opere assoggettabili alla Legge del contributo c.d. Superbonus 110%, le proposte dovranno prevedere la modalità prevista dall'articolo 121 della legge medesima sotto forma di cessione del credito o sconto di valore pari all'intero corrispettivo

dovuto.

Con l'affidamento del contratto i soggetti affidatari, in solido tra loro se associati, dovranno assumere a loro carico il costo economico dell'intervento e il rischio dell'intervento per il caso di mancato conseguimento degli obiettivi tecnici stabiliti o del mancato rispetto dei termini temporali o degli adempimenti amministrativi previsti, tali che da loro discenda il mancato riconoscimento della agevolazione fiscale, a tal fine prestando anche espressa garanzia a favore dell'Ente.

I soggetti affidatari dovranno anche costituire e consegnare al concedente almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare è pari all'importo del contratto stesso. A tale garanzia assicurativa si applica l'art. 103, commi 7, 9 e 10 del D.lgs n. 50/2016.

I soggetti affidatari, inoltre, dovranno costituire una polizza assicurativa decennale postuma con limite di indennizzo pari al 40% dell'importo delle opere realizzate nonché una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. A tali garanzie assicurative si applica l'art. 103, commi 8, 9 e 10 del d.lgs. n. 50/2016.

Per conseguire l'effetto utile relativo alla detrazione fiscale, l'Ente si riserva la facoltà di richiedere idonei strumenti a garanzia dell'esito degli interventi che verranno realizzati.

7. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E DI RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli operatori economici dovranno far pervenire le loro proposte entro e non oltre le ore:

12:00 del giorno 06/07/2022

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura amministrativa e di natura tecnica, inerenti la presente procedura di gara, mediante la piattaforma telematica:

<https://iacpmessina.acquistitelematici.it>

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati solo in lingua italiana e potranno essere richiesti fino alle ore:

12:00 del giorno 06/06/2022

La scrivente Stazione Appaltante pubblicherà le risposte agli eventuali chiarimenti richiesti e/o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, entro il **13/06/2022** sulla piattaforma digitale delle gare all'indirizzo <https://iacpmessina.acquistitelematici.it> sul quale gli interessati sono tenuti ad aggiornarsi fino all'espletamento della procedura. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

8. MODALITA' E CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA ACQUISTI

La procedura si svolge in modalità telematica: le comunicazioni dell'Amministrazione, la richiesta di chiarimenti e la presentazione delle proposte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla Amministrazione esclusivamente sulla piattaforma telematica delle gare dell'Istituto all'indirizzo web <https://iacpmessina.acquistitelematici.it>.

9. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte seguirà le previsioni di cui all'art. 183, comma 15, del D.lgs n. 50/2016.

Laddove pervenissero più proposte relative agli stessi lotti si procederà a valutazione comparativa da parte di idonea Commissione all'uopo istituita, che si fonderà sui seguenti criteri di valutazione, indicati in ordine di importanza:

1. Capacità della proposta di raggiungere gli obiettivi pubblici dell'avviso;
2. Capacità della proposta di raggiungere l'obiettivo di massimizzare il beneficio fiscale della proposta ai sensi del DL 34/2020;
3. Cronoprogramma dell'intervento, ovvero sua coerenza e credibilità in funzione del raggiungimento del criterio 2;
4. Qualità delle soluzioni tecnologiche proposte, degli apparati proposti, delle soluzioni di gestione ambientale proposte;
5. Interventi aggiuntivi proposti e giudicati di utilità da parte dello I.A.C.P. e senza aggravio di costi per lo I.A.C.P. stesso;
6. Sostenibilità del PEF;
7. Adeguatezza complessiva della proposta contrattuale.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

- A. La partecipazione alla presente procedura non costituisce prova del possesso dei requisiti di ordine generale richiesti per l'affidamento de quo. Le dichiarazioni prodotte nella procedura di cui al presente avviso non sostituiscono, pertanto, le dichiarazioni che saranno richieste ai soggetti che eventualmente parteciperanno alla successiva procedura di scelta del contraente.
- B. L'Ente si riserva in ogni caso la facoltà di:
 - sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato;
 - non ritenere di pubblico interesse alcuna delle proposte pervenute;
 - non procedere all'indizione della successiva gara di cui all'art. 183 del Codice;senza che i soggetti Proponenti possano vantare alcuna pretesa.
- C. I soggetti Proponenti che non saranno individuati quali promotori non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso di qualsiasi tipo e natura che dovesse essere richiesto per le spese sostenute ai fini della redazione della proposta.
- D. Eventuali proposte presentate sui vari lotti da operatori economici in epoca antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso non saranno prese in considerazione. In tal caso, eventuali soggetti che abbiano presentato proposte, possono presentare nuove proposte sulla base delle condizioni, prescrizioni e criteri di valutazione prefissati in questa informativa.
- E. Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali":
 - a. i dati richiesti dall'Ente sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dall'ente medesimo, per l'affidamento di quanto in oggetto;
 - b. il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Si specifica inoltre che il presente procedimento non costituisce:

- procedura di affidamento concorsuale o para concorsuale e per essa non sono previste

graduatorie di merito o attribuzione di punteggi;

- offerta contrattuale e non ha alcun valore sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 del c.c.

Successivamente alle individuazioni dei 'Promotori' da parte dello IACP, gli affidamenti degli appalti avverranno sulla base di procedure indette ai sensi del citato art. 183 comma 15 del Codice con le modalità ivi previste.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giacomo Bicchieri, Funzionario Tecnico dello IACP di Messina.

12. RISERVATEZZA DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti della normativa italiana (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) e comunitaria (Regolamento UE 679/2016) i dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per l'esecuzione degli adempimenti riguardanti la presente manifestazione di interesse e la eventuale successiva procedura di selezione.

I dati saranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza, e saranno registrati e conservati in archivi informatici e cartacei nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge.

Ai soggetti interessati sono garantiti tutti i diritti in materia di dati personali previsti dalla normativa vigente.

13. PUBBLICITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dello IACP di Messina <https://www.iacpmessina.it/> e sulla piattaforma <https://iacpmessina.acquistitelematici.it/gare>.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Giacomo BICCHIERI)

IL DIRIGENTE COORDINATORE

DEL SETTORE TECNICO

(Arch. Calogero PUNTURO)